Protocollo d'Intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Land Tirolo

Disposizioni per la prosecuzione del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo
Del. n. 1500 del 02/09/2016

Disposizioni per la prosecuzione del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo, nell''ambito dell''Accordo Trentino e Land Tirolo sottoscritto il 5 luglio 2014.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1500 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Disposizioni per la prosecuzione del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo, nell'ambito dell'Accordo Trentino e Land Tirolo sottoscritto il 5 luglio 2014.
Il giorno 02 Settembre 2016 ad ore 10:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
Assiste: LA DIRIGENTE PATRIZIA GENTILE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

L'educazione alla cittadinanza, alla quale il Consiglio d'Europa e l'Unione europea assegnano grande significato per la formazione di una coscienza europea, è efficace se vissuta e non solo raccontata. In questa prospettiva il processo di unificazione europeo richiede anche un serio confronto tra i vari sistemi formativi a livello continentale affinché sia possibile una convergenza capace di mirare all'eccellenza. Per questo si rivela importante sia la mobilità di studenti e docenti e il loro inserimento in realtà diverse sia la promozione di una seria riflessione critica sui presupposti e gli obiettivi impliciti dei vari ruoli e delle professionalità esistenti al fine di un generale miglioramento della qualità dell'offerta scolastica locale e nazionale.
La vicinanza geografica dell'Austria al Trentino e una storia secolare di incontri, a volte anche di duro confronto, tra mondo italiano e mondo tedesco in questa "terra tra montagne" a scavalco del Brennero, lo rendono un terreno perfetto per le varie forme di collaborazione.
Considerata anche l'esperienza di scambio euroregionale già attuata per la scuola primaria ai sensi del Protocollo sottoscritto il 20 aprile 2005 e della successiva Intesa del 22 maggio 2010, sulla base dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014 e della deliberazione nr. 1952 del 18.11.2014 sono stati avviati gli scambi anche in relazione alla scuola secondaria di secondo grado.
Con il presente provvedimento, la Provincia autonoma di Trento intende ampliare ulteriormente gli ambiti di

collaborazione ed il numero delle istituzioni coinvolte.
L'innovazione e la sperimentazione in chiave europea a cui si ispira il presente progetto di scambio euroregionale ha come obiettivo primario il rafforzamento linguistico degli studenti e dei docenti oltre al rafforzamento della collaborazione tra il sistema delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino ed il sistema delle scuole superiori del Tirolo.
Il presente provvedimento, dopo la prima fase attuativa che ha riguardato gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16, rinnova la volontà di collaborazione tra il Tirolo e il Trentino ampliando gli istituti coinvolti e le attività previste, per ulteriori 3 anni scolastici, comunque fino al 31.12.2018, termine di efficacia dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014, fatta salva la possibilità che le parti concordino la sottoscrizione di una proroga dell'Accordo stesso.
La conoscenza delle culture e delle lingue presenti sul territorio dell'Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino costituisce obiettivo primario e risorsa essenziale della formazione dei giovani quali presupposti indispensabili per la costruzione di una civile convivenza e per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. In vario modo andrà dunque favorita la relazione fra scuole con lingua di insegnamento diversa al di qua e al di là del Brennero mediante la mobilità e l'ospitazione di studenti per periodi di diversa durata nella prospettiva della crescita multiculturale e multilinguistica delle nuove generazioni. Tali varie modalità di relazione devono essere definite anche in seguito alla valutazione dei due primi anni di attività, oggetto della delibera nr. 1952 del 18.11.2014.
L'analisi ha rilevato che, per poter dare pari opportunità anche agli istituti con carattere tecnicoprofessionale, è necessario includere tra le attività supportate, per gli studenti, oltre agli scambi scolastici individuali e di classe, anche scambi per attività di stage e tirocinio. La Provincia autonoma di Trento ha recentemente introdotto, in linea anche con le disposizioni nazionali della Buona Scuola, l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli istituti secondari del secondo grado: le opportunità di stage/tirocinio proposte attraverso il presente progetto sono in armonia con gli obiettivi del sistema, assicurando anche, nel contempo, la possibilità di migliorare le competenze linguistiche.

Quanto alla mobilità dei docenti, è indubbio che offrire delle occasioni strutturate per favorire il confronto e l'integrazione delle prassi didattiche e delle culture professionali sia un passo importante per "formare i formatori" in una prospettiva europea, al fine di garantire un sistema formativo di qualità e integrato nel contesto europeo. Per i docenti delle istituzioni scolastiche trentine, la presenza all'interno dell'istituzione scolastica dei docenti del Land Tirol deve essere considerata un'occasione per accrescere le proprie competenze linguistiche e per mettere a confronto la propria attitudine didattica, alla luce dell'esperienza sul campo e del confronto con i colleghi tirolesi, per valutare l'elaborazione di un comune curricolo disciplinare o di una comune area disciplinare, anche al fine di favorire la diffusione dell'insegnamento in modalità CLIL. Attraverso lo scambio si accrescono, nei docenti partecipanti, capacità, tecniche e metodi da applicare concretamente nell'attività didattica, a vantaggio della trasferibilità di buone prassi.
La Provincia Autonoma di Trento, attraverso la presente deliberazione e la prosecuzione del relativo progetto, intende favorire i contatti e le collaborazioni nelle sue varie forme, nuove o già esistenti fra le scuole trentine e tirolesi per lo sviluppo di partnership che diventino autonome, stabili e durature.
Le esperienze innovative che vedono i docenti austriaci in Trentino affiancare i colleghi italiani con lo scopo di portare la lingua tedesca in aula e in cambio apprendere altri metodi di insegnamento e praticare la professione, cosi come quelle in cui il docente trentino svolge parzialmente la sua attività in una scuola trentina e negli altri giorni collabora in Tirolo con i colleghi austriaci, sono modelli da sperimentare e sviluppare in quanto portano il valore aggiunto della collaborazione transfrontaliera dentro le classi.
Alla luce dei risultati rilevati in fase di monitoraggio del progetto si dà atto che nell'anno scolastico 2015-16 si è reso necessario l'allargamento del progetto ad ulteriori scuole e ad attività originariamente non previste, a dimostrazione della volontà delle scuole di diventare protagoniste di progetti innovativi. Nel rispetto dell'idea di fondo di proporre delle attività che migliorino le competenze linguistiche degli studenti, si è pertanto reso necessario già a partire dall'anno scolastico 2015-2016, l'allargamento ad attività di scambio nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e ad altre forme di ospitazione, nel caso in cui non sia possibile l'ospitazione in famiglia. In tal senso è intervenuta la deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 del 8 luglio 2016.

Inoltre, alla luce dell'esperienza maturata e delle criticità riscontrate, deve essere rivisto il criterio della rotazione biennale delle scuole coinvolte nel progetto, previsto dalla deliberazione n. 1952 del 18.11.2014, introducendo un criterio di rotazione triennale in base al quale per le 5 scuole già coinvolte nel primo biennio del progetto sono confermate anche per l'a.s. 2016/17.
A partire dall'approvazione della presente deliberazione, per ciascun anno scolastico possono essere coinvolte un massimo di 6 istituzioni scolastiche trentine e altrettante scuole del Tirolo, ad eccezione dell'anno scolastico 2016/17 per il quale, in ragione dell'introduzione del criterio di rotazione triennale, il numero massimo di scuole ammesse al progetto è pari ad 8.
Ognuno degli istituti scolastici coinvolti può beneficiare del presente progetto per un massimo di tre anni scolastici consecutivi. Per l'I.T.T. G. Marconi di Rovereto che, con la sopra citata deliberazione n. 1157/2016, è stato coinvolto nel progetto in corso d'anno 2015/16 per l'avvio di una partnership con una scuola tirolese per una iniziativa comune che prevede scambi per tirocini/stage nel solo periodo estivo 2016, i tre anni scolastici decorrono dall'anno scolastico RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

2016/17. In ogni caso il termine ultimo del progetto di cui al presente provvedimento è il 31.12.2018, termine dell'Accordo programmatico, fatta salva la possibilità che le parti decidano la sottoscrizione di una proroga.
Nello specifico nell'a.s. 2016/17 il progetto vede il coinvolgimento delle 5 istituzioni scolastiche provinciali del secondo ciclo individuate con la deliberazione n. 1952 del 18.11.2014 e dell'I.T.T. G. Marconi di Rovereto, individuato con la deliberazione n. 1157 del 8.7.2016 a cui si aggiungono il Liceo L. Da Vinci di Trento e l'Istituto F. e G. Fontana di Rovereto.
Per gli aa.ss. 2017-18 e 2018-19, comunque fino al 31.12.2018, è previsto fin da ora il coinvolgimento delle 3 istituzioni scolastiche - I.T.T. G. Marconi di Rovereto, Liceo L. Da Vinci di Trento e Istituto F. e G. Fontana di Rovereto -, già coinvolte nell'a.s 2016/17, a cui potranno aggiungersene fino a un massimo di altre 3.
Gli altri istituti precedentemente coinvolti, dopo aver consegnato il know how ai colleghi ed aver sperimentato una collaborazione attiva, si avvieranno in autonomia verso una collaborazione stabile e duratura senza ulteriori interventi finanziari da parte della Provincia a carico del presente progetto.
La presente delibera ammette 3 livelli di scambio - scambio tra studenti, scambio tra classi o gruppi-classe e scambio tra docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione delle supplenze brevi - di breve o lunga durata. In relazione agli studenti, oltre agli scambi linguistici sono previsti anche gli scambi nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di tirocini e stage in lingua straniera. In tutti i casi sono stabiliti dei tetti massimi complessivi di unità/persone ammesse, come previsto nell'allegato A) parte integrante e sostanziale.
In base ai contingenti massimi individuati, la scelta degli studenti e dei docenti coinvolti nel progetto rientra anche in futuro nella competenza dei dirigenti scolastici, che individueranno opportune modalità di selezione. Considerata la valenza in termini di ricaduta sul sistema scolastico/formativo del progetto, fra i docenti non potranno essere ammesse unità di personale prossime al pensionamento.
L'organizzazione degli scambi e i rapporti tra le scuole partner sono in capo ai dirigenti scolastici, affiancati dalle figure interne alla propria scuola necessarie al migliore espletamento delle attività.
Col presente provvedimento si intende, altresì, avviare la collaborazione con il Landesschulamt del Tirolo al fine di proporre la possibilità temporanea ai docenti austriaci inseriti nelle Warteliste del Schulamt del Tirolo di poter insegnare nelle scuole secondarie di secondo grado trentine, senza oneri di spesa a carico della Provincia Autonoma di Trento.
Inoltre, si intende sperimentare il modello di docente di frontiera ossia un docente trentino che svolge servizio 3 giorni alla settimana presso una scuola trentina e altri 2 giorni presso una scuola tirolese, con la previsione di 1 unità nell'a.s. 2016-17 e 1 unità nell'a.sc. 2017/18, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
In linea con quanto previsto dalla deliberazione n. 1456 del 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Conferme e nuove assegnazioni presso istituzioni scolastiche di Innsbruck per l'a.sc. 2016/17" che ha avvicinato la retribuzione aggiuntiva dei docenti trentini impegnati all'estero a quella riconosciuta dal MAE ai docenti distaccati nelle scuole italiane all'estero, si ritiene opportuno, in considerazione della medesima tipologia di attività svolta, ossia l'insegnamento nelle istituzioni scolastiche del Tirolo, fissare l'importo degli assegni forfettari a titolo di rimborso spesa per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera a Euro 2.000,00 lordi RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

mensili, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli assegni forfettari saranno liquidati ai docenti coinvolti nel progetto contestualmente alle competenze stipendiali mensili.
Nell'ambito del progetto di cui alla presente deliberazione, la Provincia autonoma di Trento potrà promuovere iniziative di carattere seminariale in ambito provinciale, non superiori a due giornate, proposte ed organizzate dalle scuole partner, sul terreno della sperimentazione didattica e della conoscenza storica in prospettiva euro-regionale e europea e con ricaduta su tutto il sistema educativo provinciale. Le relative spese saranno assunte sui capitoli delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2 del 15.1.2016 e della circolare del Direttore Generale n. 39998 del 27
gennaio 2016.
L'Amministrazione può valutare l'attivazione di un coordinamento interno da assegnare a personale già in forza all'Amministrazione stessa.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- Udita la relazione - Visti gli atti citati in premessa - Visti l'art. 56 e l'allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 - A voti unanimi espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di autorizzare, come specificato nelle premesse, la prosecuzione del progetto di attuazione dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014 rivolto alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, fino al 31.12.2018;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato A) dal titolo "Disposizioni per l'attuazione del progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo e altre iniziative comuni nella sfera dell'istruzione superiore", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, come specificato nelle premesse, si rende necessario sostituire il criterio di rotazione biennale delle scuole coinvolte, previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 2014, con un criterio di rotazione triennale e che il numero massimo di scuole coinvolte per anno scolastico è pari a 8 per il solo anno scolastico 2016/17 e pari a 6 per gli altri anni scolastici;
4. di dare atto che, per gli studenti, oltre agli scambi linguistici sono previsti anche gli scambi nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di tirocini e stage in lingua straniera;
5. di individuare per l' a.s. 2016-17, ai sensi del punto 4, le seguenti istituzioni scolastiche:
- I.T.T. M. Buonarroti di Trento RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

- Istituto di Istruzione M. Martini di Mezzolombardo - I.T.E.T. C.A. Pilati di Cles - Liceo Linguistico S. Scholl di Trento - Liceo classico G. Prati di Trento - I.T.T. G. Marconi di Rovereto - Liceo L. Da Vinci di Trento Istituto F. e G. Fontana di Rovereto 6. di individuare per il biennio 2017/18 e 2018/19, comunque fino al 31.12.2018, le 3 seguenti istituzioni scolastiche e formative, a cui potranno aggiungersene fino a un massimo di altre 3:
- I.T.T. G. Marconi di Rovereto - Liceo L. Da Vinci di Trento - Istituto F. e G. Fontana di Rovereto 7. di stabilire l'avvio della collaborazione con il Landesschulamt del Tirolo al fine di proporre la possibilità ai docenti austriaci inseriti nelle Warteliste del Schulamt del Tirolo di poter insegnare per alcuni periodi nelle scuole secondarie di secondo grado trentine, senza oneri di spesa a carico della Provincia autonoma di Trento;
8. di avviare la sperimentazione del modello di docente di frontiera, come specificato in premessa, prevedendo un docente di frontiera nell'a.s. 2016-17 ed un docente di frontiera nell'a.sc.
2017/18;
9. di dare atto che, come specificato nelle premesse, l'assegno forfettario a titolo di rimborso spese per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera, previsti dall'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari a Euro 2.000,00
mensili lordi, saranno liquidati ai docenti coinvolti nel progetto contestualmente alle competenze stipendiali mensili;
10. di autorizzare, come già previsto altresì nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 del 8 luglio 2016, per le iniziative di scambio studenti, in alternativa al rimborso alla famiglia ospitante tirolese di Euro 200,00 mensili, il riconoscimento allo studente trentino di un contributo mensile di pari importo, a copertura

delle spese di soggiorno in Tirolo nel caso in cui non sia stato possibile individuare una famiglia ospitante;
11. di far fronte alla spesa di Euro 6.000,00, derivante dal presente provvedimento e relativa all'anno scolastico 2016/17 come specificata nella tabella a. del paragrafo 7 dell'allegato A),
parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i fondi del capitolo 252702
relativi all'esercizio finanziario 2016 prenotati con la deliberazione della Giunta provinciale n.
208 di data 26 febbraio 2016 (n. prenotazione fondi 2009435-009);
12. di prenotare la spesa di Euro 59.000,00, derivante dal presente provvedimento e relativa agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 e comunque fino al 31/12/2018, come specificata nelle tabelle a. (a.sc. 2016/17), b. (a.sc. 2017/18) e c. (1/9-31/12/2018) del paragrafo 7 dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, imputando la stessa nel seguente modo:
- Euro 28.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2017;
- Euro 31.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2018;
13. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca l'impegno delle risorse di cui ai precedenti punti 12 e 13,
che saranno assegnate alle istituzioni scolastiche;
14. di dare atto che alla spesa relativa all'assegno forfettario lordo mensile per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera e alle sostituzioni dei medesimi docenti RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

per i tre anni scolastici e comunque fino al 31.12.2018, la cui stima di massima è riportata nelle tabelle d. (a.sc. 2016/17), e. (a.sc. 2017/18) ed f. (1/9-31/12/2018) del paragrafo 7 dell'allegato A) parte integrante alla presente deliberazione, si fa fronte rispettivamente con le risorse già
impegnate al capitolo 259600-001 dell'esercizio finanziario 2016 della Provincia Autonoma di Trento e con le risorse dei corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari 2017 e 2018.
RIFERIMENTO : 2016-S116-00240

Adunanza chiusa ad ore 11:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.